

raccontare. Questi segni sono buoni per il duca di Savoja, e possono far credere che quando venisse guerra l'una e l'altra maestà gli averebbe rispetto, passando anco con gli eserciti senza fargli danno per non farlo venire, da neutrale, nemico. Ma per fornir questa parte, della quale ho parlato così a lungo, come forse più importante a questa repubblica di qualche altra, dico che il duca di Savoja sarà sempre, a mio giudizio, neutrale fino che potrà; e sebbene le sue forze non sono tali, che in una lunghissima guerra potesse mantenere quei presidj, che mise in piedi l'anno passato in quei gran sospetti di rottura¹, quando si mostrò risoluto di volersi far rispettare da ognuno, e di stare a veder le occasioni che portassero i tempi, saranno sempre almeno tante che basteranno per trattenere otto o dieci principali piazze ben munite, nelle quali, quando non potesse sostenere tutto lo stato, si ritirerebbe; e sebbene le ville e le terre aperte avessero qualche danno, ed il paese, questo poi sarebbe il mauco, perchè dove passano soldati, sebbene amici, non è dubbio che mai lascino utile alcuno, e se in tante e tante guerre passate, che hanno fatte i Francesi e gli Spagnuoli in Italia, i conti e duchi di Savoja non hanno mai perduto il loro stato se non quest' ultima volta (e questo per quei soli rispetti che sono noti), perchè non potria anco d' ora innanzi conservarsi, e massime al presente che vi è un principe tanto stimato da tutti, con buone forze e fortezze nel suo paese?

Con il re di Portogallo² sta benissimo, sì per esser-

¹ Per le cose di Francia.

² Sebastiano.